

Argentina

Gran Bretagna
Italia

Svizzera

USA

18° FIT FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO

23 ottobre -
1° novembre 2009

Lugano

Chiasso



www.teatro-pan.ch



EDITORIALE

Abbiamo scelto di ripescare nel passato recente, ai classici del teatro contemporaneo, ma anche, e con rinnovato vigore, all'artificio e al futuro.

Abbiamo scelto di mandare in scena grandi attori, quelli che hanno fatto la storia. Jango, *il re dei clown*, la scena contemporanea europea con Delbono e la Dante, in Ticino grazie alla ormai quinquennale collaborazione con l'Ufficio cultura di Chiasso. Abbiamo scelto di dare spazio al nuovo che avanza e ha già un posto tra critici e pubblico: dalla svizzera Nicole Seiler con il suo viaggio con binocolo per le strade di Lugano, ai romani Santasangre, veri maghi dell'artificio scenico e dell'ologramma e al maestro del teatro tecnologico, l'argentino Marcel.lì. Quest'ultimi entrambi esempio di sinergia con il territorio e con il Dicastero Attività Culturali di Lugano, inseriti nel vasto progetto "Corpo, automi, robot. Tra arte, scienza e tecnologia".

Ma un posto particolare quest'anno spetta al *margin*, ai nuovi interpreti e autori. Ed è qui che il Fringe Adulti L'altroFestival, sezione concorso dedicata alle nuove drammaturgie e alle nuove compagnie, quest'anno ha dato il suo meglio. Mai un'edizione così ricca, mai una selezione così difficile.

È in tempi di crisi che il teatro ritorna a dare il suo meglio! Lo dice la storia, non noi, piccoli spettatori privilegiati, operatori culturali, che con gioia ci troviamo ad assistere alla rinascita di un teatro che racconta, denuncia, colpisce, emoziona.

Ed è così che con fare giocoso o grottesco scopriremo storie, quelle raccontate dai cinque del Fringe, che *giocano* davvero a fare teatro, degni di un posto nei cartelloni ufficiali. Dai giovanissimi Dancing Brick, ai giovani di Fibre Parallele Teatro, passando per il Teatro delle Apparizioni, ai più riconosciuti della Piccola Compagnia della Magnolia o alla Compagnia del Tratto di Renato Palazzolo. Nel Fringe Ragazzi L'altroFestival, in cui dedichiamo grande attenzione ai bambini e alle famiglie, passione del Teatro Pan, i cinque in concorso sono vere chicche del teatro ragazzi. Giovani compagnie capaci di freschezza e sguardo innovativo, che portano in scena le fiabe di Andersen o una fiaba danzata sulla Primavera. Senza dimenticare i più navigati di Luna e Gnac con un *Pierino e il lupo* esilarante, il Teatro del Piccione con una Bella addormentata rivisitata con gusto e maestria e Monica Mattioli, sempre vera rivelazione come attrice, scrittura e messinscena. Per i ragazzi, anche quest'anno al FIT/Festival il debutto della nostra nuova produzione, dedicata ai nonni, dedicata ai nipoti, dedicata a chi vuole ancora sognare. Il Teatro Pan in una storia speciale. Buon viaggio nel teatro ritrovato!

Vania Luraschi/Paola Tripoli
(Direzione artistica)

PROGRAMMA

Venerdì 23	ore 18.00	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Venerdì 23	ore 20.30	Lugano	Teatro Cittadella
Sabato 24	ore 16.00	Lugano	Sala CISA
Sabato 24	ore 18.00	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Sabato 24	ore 20.30	Chiasso	Cinema Teatro
Domenica 25	ore 11.00	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Domenica 25	ore 16.00	Lugano	Sala CISA
Domenica 25	ore 20.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Lunedì 26	ore 20.30	Chiasso	Cinema Teatro
Martedì 27	ore 14.00	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Mercoledì 28	ore 20.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Venerdì 30	ore 19.30 replica: ore 21.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Sabato 31	ore 16.00	Lugano	Sala CISA
Sabato 31	ore 17.00	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Sabato 31	ore 19.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce e percorso in 6 appartamenti in città
Sabato 31	ore 21.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Domenica 1	ore 10.00/ ore 12.00	Lugano	Spazio Pan
Domenica 1	ore 16.00	Lugano	Sala CISA
Domenica 1	ore 18.00	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce
Domenica 1	ore 19.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce percorso in 6 appartamenti in città
Domenica 1	ore 21.30	Lugano	Teatro Nuovostudiofoce

Fringe/L'AltroFestival / ** incontro col regista / *evento speciale*

Markus Zohner	SVIZZERA
MARKUS ZÖHNER E LA VIA DELL'AMBRA	
Marcel.li Antunez Roca	ARGENTINA
EPIZOO E PROTOMEMBRANA	
Teatro del Piccione	ITALIA
ROSASPINA	<i>*/prima nazionale</i> dai 5 anni
Teatro delle Apparizioni	ITALIA
POP UP	<i>*/prima nazionale</i>
Emma Dante	ITALIA
LE PULLE	
Teatro Pan	SVIZZERA
C'ERA DUE VOLTE UNA NONNA	<i>prima assoluta</i> dagli 8 anni
Bottega degli Apocrifi	ITALIA
ARTURO NEL REGNO DEI PORCI	<i>*/prima nazionale</i> dai 5 anni
Jango Edwards	USA
CLASSICS	
Compagnia Pippo Delbono	ITALIA
IL TEMPO DEGLI ASSASSINI	<i>**/***</i>
Compagnia Teatrale Mattioli	ITALIA
COME SORELLE	<i>*/prima nazionale</i> dai 7 anni
Piccola Compagnia della Magnolia	ITALIA
LA CASA DI BERNARDA ALBA	<i>*/prima nazionale</i>
Santasangre	ITALIA
SEIGRADI - CONCERTO PER VOCE E MUSICHE SINTETICHE	<i>prima nazionale</i>
Compagnia Menhir	ITALIA
CHICCO RADICCHIO	<i>*/prima nazionale</i> dai 5 anni
Dancing Brick	GB/ITALIA
21:13	<i>*/prima nazionale</i>
Cie Nicole Seiler	SVIZZERA
LIVING ROOM DANCERS	<i>**/</i>
Compagnia del Tratto / Rosario Palazzolo	ITALIA
'A CIRIMONIA	<i>*/**/prima nazionale</i>
Workshop con i Dancing Brick	25 persone/gratuito
MEANING FROM MOVEMENT	<i>Prenotazione obbligatoria</i>
Luna e Gnac Teatro	ITALIA
IL ROVESCIO DI PIERINO E IL LUPO	<i>*/prima nazionale</i> dai 6 anni
Fibre Parallele Teatro	ITALIA
2. (DUE)	<i>*/prima nazionale</i>
Cie Nicole Seiler	SVIZZERA
LIVING ROOM DANCERS	
Premiazione FRINGE/ L'ALTROFESTIVAL	Concorso Sezione Adulti / Sezione Ragazzi



MARKUS ZOHNER E LA VIA DELL'AMBRA

VIAGGIO A PIEDI DA VENEZIA A
SAN PIETROBURGO

Markus Zohner

Svizzera

Venerdì 23 ottobre 2009
ore 18.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Con
*Markus Zohner e
Alessandro Marchetti*
Fotografie e testi
di Markus Zohner

Racconto e fotografie

Durata: 75'

Evento-testimoniaza del regista teatrale, fotografo e attore svizzero Markus Zohner che dialogherà con il teatrante Alessandro Marchetti sui momenti salienti della propria avventura. Fotografie, testi, domande: un momento straordinario per condividere a caldo questo viaggio indimenticabile appena concluso.

La Via dell'Ambra é un'antica via commerciale, paragonabile alla Via della Seta, che si snoda nel cuore dell'Europa. Markus Zohner ha attraversato ben 11 nazioni, camminando attraverso paesi, nazioni, storia e storie, una marcia di 4'000 chilometri in regioni sconosciute, montagne selvagge, paesaggi mozzafiato e città magiche.

Venezia e San Pietroburgo, partenza e punto d'arrivo del viaggio, due delle più belle città d'Europa: un'avventurosa spedizione di un anno a piedi, raccontata una settimana dopo il rientro da San Pietroburgo.



EPIZOO E PROTOMEMBRANA

INTERATTIVITÀ CREATIVA

Marcel.li Antunez Roca

Argentina

Venerdì 23 ottobre
ore 20.30
Teatro Cittadella 2000
Lugano

Progetto e realizzazione
Marcel.li Antunez Roca
Sculture meccaniche
Rolan Olbeter
Grafica interattiva
*Marcel.li Antunez Roca
& Paco Corachán*

**In collaborazione con DAC Lugano
nell'ambito del progetto "Corpo,
automi, robot.**

**Tra arte, scienza e tecnologia"
e con AiEP -
Avventure in Elicottero Prodotti**

Performance

Durata: 65'
(in due parti)

Una serata straordinaria in due parti che permetterà al pubblico di conoscere nuove frontiere della tecnologia applicata al corpo e alle arti sceniche. In scena Marcel.li Antunez Roca, membro fondatore della mitica Compagnia spagnola de "La Fura dels Baus" e sperimentatore d'avanguardia nel campo dei "Bodybots" (robot controllati dal corpo), della "Sistematurgy" (narrazione interattiva con i computer) e dell'abito-scheletro. "Epizoo" è uno tra i primi esempi di applicazione di tecnologie informatiche al corpo umano. Utilizza un dispositivo che permette allo spettatore di controllare il corpo stesso dell'artista tramite un sistema mecatronico interattivo. Come in uno spettacolare videogioco, agendo su un mouse gli spettatori azionano i meccanismi intervenendo direttamente sulla performance.

"Protomembrana" è invece una performance-conferenza sulla "Sistematurgia", letteralmente "drammaturgia dei sistemi informatici", sviluppata come un romanzo, un susseguirsi di racconti. Oltre alla narrazione verbale, la performance utilizza l'animazione grafica, la musica e l'illuminazione.



ROSASPINA

UNA BELLA ADDORMENTATA

Teatro del Piccione
Italia

Sabato 24 ottobre
ore 16,00
Sala CISA
Lugano

Regia
Antonio Tancredi
Drammaturgia
Simona Gambaro
Con
*Massimiliano Caretta, Simo-
na Gambaro*
Animazione marionette
Daniela Carucci

Per tutto il pubblico
dai 5 anni

Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 60'

Meglio conosciuta come "La bella addormentata nel bosco", "Rosaspina" è una fiaba che racconta: "...E nacque una bambina e fu chiamata Rosaspina. Dodici fate furono invitate alla festa e portarono per la bimba i doni più desiderabili: bellezza, intelligenza, virtù e via dicendo. E la tredicesima fata? Perché non fu invitata? Al suo arrivo il cielo si fece buio ed ella pronunciò parole che nessuno voleva sentire: la bambina si pungerà un dito e si addormenterà in un sonno di cent'anni..." Certo per un figlio si desidera il meglio di ogni cosa, ma ogni cosa non ha forse anche il suo lato buio, la sua ombra? Non è forse la notte ad insegnarci il giorno? Esiste rosa senza spina? E poi dimmi, dimmi se sono amata anche quando mi arrabbio, anche se non sono così bella, anche mentre dormo, anche se trovo una rosa e mi pungo, perché ha petali rossi e profumati ma pure spine. Anche se i miei desideri non sono proprio uguali ai tuoi, a quello che volevi da me. Penso a Rosaspina che va incontro al suo destino, per crescere come persona, nella sua identità. Penso a un re e una regina che perdono una figlia, per ritrovarla. Penso a tutto l'amore: un sonno lungo cent'anni può contenere ancora tutto l'amore. Uno spettacolo esilarante come una commedia, delicato e onirico come un rassicurante racconto della buonanotte.



POP UP

LA TERZA DIMENSIONE DEL LIBRO

Teatro delle Apparizioni
Italia

sabato 24 ottobre
ore 18,00
Teatro Nuvostudiofoce
Lugano

Un'idea di
Fabrizio Pallara
e *Dario Garofalo*
Regia e luci
Fabrizio Pallara
Con
*Dario Garofalo, Paola Calo-
gero, Valerio Malorni*
Musica dal vivo
Federico Ferrandina

Coproduzione AREA 06.
Con il sostegno di: Rialtosantam-
brogio, ass.cult La Luna al guinzag-
lio, Kilowatt Festival

Teatro/performance
Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 60'

Una platea piena di libri, una scena vuota. Bianca, come una pagina di libro. Spazio che va ancora popolato. Pagina da scrivere. Un libro è come un uomo, e tutti i libri, come ogni uomo, se interrogati sono capaci di dare risposte. È certo che i libri pop up fossero utilizzati già dal XIV secolo come libri scientifici d'anatomia. Apri una pagina e c'è un cuore dentro. Si chiede agli spettatori di portare un romanzo da condividere, da trasformare in teatro. Attori, narratore, musicista, light designer e spettatori diverranno tutti, nello stesso tempo e nello stesso spazio, lettori del romanzo che verrà scelto tra quelli presenti in platea. Ad ogni rappresentazione un viaggio unico; tutto lo spettacolo è interamente affidato all'improvvisazione degli artisti in scena. La struttura viva del teatro a vista, leggibile ed esposta al vento, solida e capace di generare visioni; una struttura mostrata nella sua semplicità.

Affinché lo spettacolo abbia luogo è necessario che gli spettatori portino un romanzo a loro scelta. Il romanzo potrà essere utilizzato nello spettacolo e sarà in ogni caso restituito integro allo spettatore.



LE PULLE OPERETTA AMORALE

Emma Dante

Italia

Sabato 24 ottobre
ore 20.30
Cinema Teatro
Chiasso

Testo e regia

Emma Dante

Con

Elena Borgogni, Sandro Maria Campagna, Sabino Civalieri, Clio Gaudenzi, Ersilia Lombardo, Chiara Muscato, Manuela Lo Sicco, Carmine Maringola, Antonio Puccia

Testi delle canzoni

Emma Dante

Produzione Teatro Stabile di Napoli
Théâtre du Rond-Point, Paris. Co-
produzione Théâtre national de la
Communauté Française, Bruxelles

In collaborazione con Ufficio cultura
Chiasso

Teatro

Durata: 90'

Dopo il debutto italiano a Napoli e la tournée francese, a Chiasso ritorna Emma Dante, regista palermitana tra le più acclamate della scena europea contemporanea. "Le Pulle" è ambientato in un bordello dove la proprietaria, una regina Mab, citazione dal "Romeo e Giulietta" di Shakespeare, con l'aiuto di tre fate trasferisce femminilità in quattro uomini e un trans. Il miracolo è teso a compiere un rovesciamento del femminile sul maschile senza dover subire l'operazione o la scomunica di un bigotto Cardinale.

È così che ci vengono raccontate, attraverso canzoni, monologhi e immagini evocative, le storie di Rosi, Sara, Stellina, Moira e di Ata che si addormentano beate e in sogno ricevono la grazia dalle tre protettrici: la fata danzante, la fata cantante e la fata parlante. Il viaggio onirico ricco di travestimenti, trucchi, parrucche, balli, canzoni, coreografie da avanspettacolo è accompagnato da atmosfere laceranti e dolorose in cui le cinque pulle mettono a nudo la loro condizione di emarginate. L'interno è un bordello con le tende di damasco, un covo segreto dove offrire anima e corpo.

Bus per Chiasso (vedi Info)



C'ERA DUE VOLTE UNA NONNA

Teatro Pan

Svizzera

Domenica 25 ottobre
ore 11.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Testo e regia

Pablo Ariel Bursztyn

Con

Cinzia Morandi

Scenografia e immagini

Andreas Gysin

Per tutto il pubblico
da 8 anni

Prima assoluta

Durata: 60'

"C'era una volta una bambina, e quella bambina ero io. C'era anche una volta un mondo tutto magico nascosto in una soffitta. E c'era anche una nonna, ed era mia nonna." Così comincia "C'era due volte una nonna". Lo spettacolo ripercorre alcune delle storie d'infanzia di Sofia, ormai adulta, che hanno lasciato in lei un'importante traccia. Il nonno muore e la nonna rimasta sola va a vivere a casa di suo figlio, la casa dove Sofia dopo tante battaglie si era guadagnata la sua stanza. Questo nuovo "ordine" mette scompiglio nella vita di Sofia, costretta a cedere non solo il suo spazio alla nonna, ma anche a vivere in casa un'atmosfera sconsolata, frutto della tristezza della nonna, reduce da un dolore per la perdita del suo amato marito. Il tran tran grigio si colora di gioia quando Sofia, svegliata da rumori notturni, scopre la nonna in soffitta a rim restare tra foto e ricordi. Una notte insieme, nonna e Sofia, tra racconti e risate, fa sì che la tristezza lasci il posto alla voglia di vivere e di ricominciare. Un incontro speciale fra una nonna che pensava di non poter più trovare un senso alla vita e una nipote che vuole ritrovare la sua nonna di un tempo. Una storia per tutti i nonni e per tutti i nipoti che ci invita a cercare quell'angolo di mondo incantato in cui è possibile raccontarsi e raccontare la vita che, in fondo, è una grande storia.



ARTURO NEL REGNO DEI PORCI

LIBERAMENTE ISPIRATO ALLE FAVOLE DI
HANS CHRISTIAN ANDERSEN

Bottega degli Apocrifi
Italia

Domenica 25 ottobre
ore 16,00
Sala CISA
Lugano

Regia
Livia Gionfrida
Con
Livia Gionfrida,
Fabio Trimigno
Scene e animazioni video
Alice Mangano e
Nicola Console

Per tutto il pubblico
dai 5 anni

Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 50'

C'era una volta un principe povero che aveva un regno piccolissimo e come compagni una rosa e un usignolo. Liberamente ispirato a "Il Guardiano dei Porci" di Andersen, narra della storia d'amore tra il principe Arturo e la bella ma capricciosa figlia dell'imperatore. Arturo è disposto a tutto pur di conquistare la principessa, e non riuscendoci con doni rari e preziosi decide di diventare il guardiano imperiale dei porci. Sulla scena campeggia un grande tappeto verde, che può essere un prato, un porcile o la sala del castello imperiale; in questi luoghi si muovono un'attrice trasformista e un musicista in frac bianco.

La logica è quella del racconto tradizionale; tuttavia in essa si fondono tecniche teatrali antiche e moderne: le sagome di legno alzate a vista si mescolano alle video-animazioni realizzate con la tecnica dello step motion con materiali "per bambini" come pongo e carta. Agli svariati stimoli sonori è affidato il compito di accompagnare il pubblico all'interno della narrazione, suggerendo spazi e caratteri e creando un meccanismo di sorpresa, lasciando immaginare strane apparizioni dentro il palazzo dell'Imperatore mangia-salame o dentro il grande porcile imperiale.



CLASSICS

Jango Edwards
USA

Domenica 25 ottobre
ore 20,30
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Di e con
Jango Edwards

**Mimo/clown/danza/
cabaret**

Durata: 80'

Non è mai troppo tardi. Non c'è persona al mondo meglio di Jango Edwards che può essere definita emblema di questo detto. Quando il Re dei Clown, come viene definito da tutti, iniziò a studiare clownerie e commedia dell'arte, certo non era più un ragazzo. Ma da allora ha bruciato le tappe, tanto da annoverare tra i suoi spettatori la Regina d'Olanda, il cancelliere della Germania, Salvador Dalí, Catherine Deneuve, Federico Fellini, Francis Ford Coppola e i Rolling Stones, per citarne solo alcuni. Arriva a Lugano con il suo lavoro che è ormai considerato un classico. Per questo il titolo "Classics", veloce e movimentata selezione delle parti di repertorio che negli anni sono divenute le preferite dell'artista e del pubblico. Uno spettacolo fatto di canzoni, danza, magia, acrobazia, musica, commedia, rivista, cabaret, poesia. Per lui l'arte del clown è uno stile di vita, una *religione* che porta il nome burlesco di Chiesa di Grin. Jango è fondatore del Festival Fools, che dal 1975 al 1984 è stato il più grande festival al mondo di *nouveau clowns*.

Luoghi diversi come il deserto del Sahara, la Ronald McDonald Comedy Awards, l'International Banking Conference della Svizzera, una spiaggia per nudisti, la Cattedrale di Notre Dame e un bagno al Majestic Hotel a Cannes hanno ospitato le sue apparizioni personali. Ora anche a Lugano!



IL TEMPO DEGLI ASSASSINI

Compagnia Pippo Delbono

Italia

Lunedì 26 ottobre
ore 20.30
Cinema Teatro, Chiasso

Di
Pippo Delbono
con
Pippo Delbono,
Pepe Robledo

In collaborazione con
Ufficio cultura Chiasso

Teatro

Durata: 75'

Conversazioni
Incontro col regista

Evento Speciale

Ritorna a Chiasso dopo "La rabbia", "Barboni" e "Racconti di Giugno" Pippo Delbono, fresco del successo dello scorso aprile in Polonia, dove ha vinto il Premio Europa Nuove Realtà Teatrali. Ritorna con il suo primo spettacolo datato 1987 (500 repliche in attivo in Italia e all'estero), "Il Tempo degli assassini", sempre rimasto in repertorio, visionato in fase di prova da Pina Bausch a Wuppertal. Dice Delbono: "Quando abbiamo deciso di fare questo spettacolo insieme, volevamo parlare di Rimbaud, dei poeti maledetti e dei poeti rock e delle persone che sono vissute e morte come loro, della morte di un intero popolo, della violenza, dell'amore e della solitudine. Grandi temi. Invece ci siamo trovati a parlare delle piccole cose della vita, piccole paure, piccoli sogni, piccole storie di ogni giorno. E senza volerlo abbiamo parlato di noi...". Giacche e cravatte. Sul palcoscenico solo due sedie. Luce bianca. Una pila, una sigaretta, un giocattolo da bambino, ciglia finte, una bottiglia di birra, una lettera, un microfono, bolle di sapone, vecchi blues, musica classica, rock, salsa, motivetti degli anni '30. Due storie parallele. Pensare di uccidere qualcuno che ami. Prendersi in giro. Imitare i Blues Brothers. Imitare Stanlio e Ollio. Passerelle da Music Hall. Giocare con il pubblico. Raccontare delle storie.



COME SORELLE

LIBERAMENTE ISPIRATO AL RACCONTO
DI LIA LEVI "SORELLE"

Compagnia Teatrale

Mattioli

Italia

Martedì 27 ottobre
ore 14.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Testo e regia
Monica Mattioli e
Monica Parmagnani
Con
Monica Mattioli

Per tutto il pubblico
dai 7 anni

Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 50'

Due famiglie. La famiglia Segre con due figlie, Loredana e Lucilla, e la famiglia Folliero con una figlia, Bettina. Loredana è la migliore amica di Bettina, la sua amica del cuore. Tutti i pomeriggi li trascorrono insieme, giocando. Sono talmente amiche che un giorno Bettina propone a Loredana di diventare sorelle di sangue, perché se si è sorelle, lo si è per sempre. Nessun pericolo minacciava la loro vita di bambine finché non venne il tempo delle parole sottovoce. Prima di quel tempo per la strada c'era rumore di festa, di vita felice. Poi furono proprio le voci a cambiare intonazione ed intensità: anche uno scemo si sarebbe accorto che la gente non rideva più come prima. La gente improvvisamente sembrava incapace di salutarsi guardandosi dritto negli occhi. "Come sorelle" è uno spettacolo che parla della Shoah vista attraverso gli occhi dei bambini di allora. Ma è anche lo sguardo dei bambini di oggi, poiché lo spettacolo nasce da un laboratorio teatrale realizzato con ragazzi che hanno scritto il cuore di questa nuova storia. E' la storia di due famiglie italiane, una delle quali di origine ebrea, che attraverso le piccole esperienze di ogni giorno, le emozioni e gli affetti dei bambini, percorrono quel tragico periodo storico che ha portato in Italia alle leggi razziali e allo sterminio del popolo ebraico.



LA CASA DI BERNARDA ALBA DI FEDERICO GARCIA LORCA

Piccola Compagnia della Magnolia
Italia

Mercoledì 28 ottobre
ore 20.30
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Regia
Antonio Diaz-Florián
Con
*Giorgia Cerruti,
Luisa Accornero,
Valentina Tullio, Claudia
Martore, Andrea Romeri,
Noemi Scala,
Raffaella Tomellini*

Co-produzione Piccola Compagnia
della Magnolia, Théâtre de l'Épée de
Bois-Cartoucherie de Vincennes

**Teatro
Fringe/L'AltroFestival**
Prima nazionale

Durata: 90'

Lo spettacolo è realizzato in coproduzione con il Théâtre de l'Épée de Bois della Cartoucherie di Parigi, ed è il rifacimento italiano di una messinscena che Antonio Díaz-Florián e la sua troupe hanno creato nel 2001 al Teatro Espada de Madera di Madrid. Si tratta di una collaborazione di grande prestigio per la giovane compagnia torinese, e un'occasione unica per vedere il lavoro di un maestro del teatro europeo.

"La casa di Bernarda Alba", estremo capolavoro di García Lorca, qui diventa uno spettacolo di grande impatto emotivo e visivo, che chiama il pubblico a condividere con gli attori un rituale di morte fortemente evocativo; è una messa da requiem in cui la forza creativa di Lorca trova perfetta rispondenza nel travestimento grottesco cui sono sottoposte le attrici, costrette in una condizione fisica di nane tale da recitare in ginocchio. Così dice il regista: "È la deformità delle nane che abbiamo scelto per rivelare la bellezza dell'anima. Nello spazio chiuso in cui gli uomini le costringono, le figlie di Bernarda aprono la breccia del sogno e dell'amore". Una capacità attoriale di grande levatura, uno spettacolo ineccepibile, un piccolo gioiello.



SEIGRADI CONCERTO PER VOCE E MUSICHE SINTETICHE

Santasangre
Italia

Venerdì 30 ottobre
ore 19.30, replica ore 21.30
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Ideazione
*Diana Arbib, Luca Brinchi,
Maria Carmela Milano,
Dario Salvagnini, Pasquale
Tricoci, Roberta Zanardo*
Corpo e voce
Roberta Canard
Visual Designer 3D
Piero Fragola
Elaborazione video dal vivo
*Diana Arbib, Luca Brinchi,
Pasquale Tricoci*
Partitura sonora
Dario Salvagnini

In collaborazione con DAC Lugano
Evento inserito in "Corpi, automi,
robot. Tra arte, scienza e tecnologia"

Performance
Prima nazionale

Durata: 50'

Arte e tecnologia. È un esperimento coreo-sonoro in cui fonti luminose, immagini olografiche, suoni campionati in tempo reale rendono il luogo della scena una lanterna magica di grandi dimensioni. La scena viene proposta come un organismo sonoro e visivo auto-produttivo; in esso infatti proliferano e si generano suoni-visioni-azioni a partire dalle risorse interne allo spazio stesso: dall'acqua agli oggetti metallici sospesi, alla loro interazione con il corpo della performer. Ogni componente della scena subirà progressivamente una metamorfosi generando un cambiamento visivo-acustico-narrativo di incidenza sostanziale per la visione. L'acqua, da generatrice dell'azione sotto forma di goccia, si riempirà di vita fino a divenire cascata, ma un bagliore o meglio un'esplosione o forse un semplice moto assorbirà ogni abbondanza per disperderla nel suo opposto. Non rimarrà altro che una negazione, la terra spaccata, sterile.

*Una co-produzione di Romaeuropa Festival 2008,
Sistema Teatro Marche / In teatro*



CHICCO RADICCHIO

Compagnia Menhir
Italia

Sabato 31 ottobre
ore 16,00
Sala CISA
Lugano

Regia e coreografia
Giulio De Leo
Drammaturgia
Azzurra D'Agostino
Con
Giulio De Leo, Amina Amici

Selezione
Scenario Infanzia 2008

Per tutto il pubblico
dai 5 anni

Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 55'

“La nostra storia è ambientata a primavera, che vuol dire: la stagione splendente. Il momento in cui tutto quello che sembrava freddo e secco si trasforma e ritorna nuovo, come fatto di fresco. La nostra storia racconta di feste, fiori, farfalle e altre cose brevi... che come granelli di sabbia scorrono via. Quanto dura? E chi lo sa. Dura il tempo che ci vorrà. E dunque come per magia diamole inizio pronti...via!”

Chicco Radicchio appena spuntato incontra Lina, una farfallina impegnata nei preparativi per la festa di primavera. Chicco si sente presto goffo e inadeguato. Il suo cruccio è quello di non avere neanche un fiore per farsi bello e accompagnare Lina alla festa. L'unica che può far fiorire Radicchio è la Fata della Luce, una misteriosa creatura protetta da tre invisibili mostri: buio, nebbia e cecità! Chicco dovrà però far presto, perché alla farfallina è concesso un solo giorno per scoprire il mondo. Ce la farà a superare i mostri e ad incontrare la Fata della luce? Fiorirà? Riuscirà a tornare in tempo per la festa? E soprattutto... Tornerà prima che il tempo della farfallina sia volato via? “Chicco Radicchio” è una storia danzata da un farfallina e da un radicchio di campo. Una coreografia scandita dai granelli di sabbia di una magica clessidra.



21:13

Dancing Brick
Inghilterra/Italia

sabato 31 ottobre
ore 17,00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Testo e regia
Valentina Ceschi e
Thomas Eccleshare
Con
Valentina Ceschi e
Thomas Eccleshare
Musiche
Ross Blake

Teatro/Performance
Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 60'

Workshop

Meaning from Movement
Laboratorio creativo
Domenica 1 novembre
gratuito per 25 persone

Una sorta di “passo a due” di spontanea simpatia, costantemente mantenuto sul filo di un contagioso humour, “21:13” è una lieta sorpresa che emana freschezza e intelligenza, regala idee messe a frutto con tecnica impeccabile e affettuosamente scommette su un’umanità ancora desiderosa, nonostante tutto, di dirsi qualcosa. La giovane compagnia uscita dalla scuola di teatro Jacques Lecoq di Parigi arriva a Lugano dopo l’enorme successo di critica e pubblico ottenuto al festival di Edimburgo. 21:13 è l’orario di partenza di un treno che una ragazza italiana e un ragazzo inglese stanno attendendo su un binario in stazione. Costretti da un ritardo a rimanere per lungo tempo in sala d’aspetto e non conoscendo l’uno la lingua dell’altro, iniziano a comunicare con mezzi alternativi, superando con la fantasia e con la creatività ogni ostacolo di tipo espressivo. È un pezzo che celebra la creatività dell’essere umano; la voglia di comunicare con l’altro, di condividere una storia, un’esperienza, ma anche e soprattutto il fallimento di questa impresa, la frustrazione di non essere capiti, ed è così che, esplorando gli spazi immensi che ci separano l’uno dall’altro – i famosi language gaps – i due attori inventano modi di riempire di senso magico un mondo incomprensibile. A fare da sfondo, la colonna sonora originale che usa unicamente la voce umana.



LIVING ROOM DANCERS

Cie Nicole Seiler

Svizzera

Sabato 31 ottobre
ore 19.30
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Concetto e coreografia
Nicole Seiler
Danza e coreografia
*Laurent Bortolotti, Coralie,
Estelle Durr, Cinzia Ferrazzo,
Cleudes Pannatier, Océane
Pannatier, Tadeo Piana,
Werner Schwab, Stellektra,
Dominique Vannod*

Realizzazione del film *Le Clair*,
Bastien Genoux.
Coproduzione Théâtre Arsenic, Cie
Nicole Seiler.

Performance /

Percorso in 6 appartamenti
in città a Lugano

Durata: 120'

Conversazioni

Incontro con la coreografa

Il principio è semplice. A Lugano, ognuno dei 50 spettatori riceverà una sacca contenente un binocolo, un lettore mp3 e una pianta di Lugano. Con questo bottino a tracolla, seguendo la mappa si cercheranno gli appartamenti segnalati da un neon rosso. Dentro ognuno di questi dei personaggi. La danza è la loro passione e a questa dedicano gran parte del loro tempo libero. Ciascun appartamento privato si trasforma in dance-floor per una sera. L'effetto è magico. Un mélange stupefacente di prossimità e di allontanamento. Attraverso questa esperienza, Nicole Seiler interroga la nostra parte di voyeurismo, se come accade, alcuni approfitteranno dei binocoli per rubare un secondo di intimità nell'appartamento che non è associato al progetto. Al ritorno da questa visita guidata nella città, un film proiettato in teatro farà il ritratto dei personaggi. Spettacolo e film mettono così a confronto spazi privati e pubblici, giocando con i nostri desideri di voyeurismo e di esibizione. E' una sorta di gigantesco calendario dell'Avvento immaginato da un artista senza tabù, alla ricerca di autenticità. Nicole Seiler cambia il suo punto vista sulla danza, cambiando anche quello del pubblico. Dà valore a dei ballerini dilettanti, appassionati del loro stile, per far ritrovare a tutti il vero gusto della danza.

Posti limitati, prenotazione consigliata



'A CIRIMONIA

**Compagnia del Tratto /
Rosario Palazzolo**
Italia

Sabato 31 ottobre
ore 21.30
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Diretto e interpretato da
*Anton Giulio Pandolfo
e Rosario Palazzolo*

coproduzione Compagnia del Tratto
e Teatro Libero - Stabile d'Innova-
zione della Sicilia

**Teatro
Fringe/L'AltroFestival**
Prima nazionale

Durata: 60'

Conversazioni
Incontro col regista

Secondo atto della trilogia *L'impossibilità della verità* "A Cirimonia" è uno spettacolo sulla solitudine, sull'impossibilità di parlarsi, sull'inadeguatezza di qualsiasi verità. Due personaggi in scena (*l'U masculu e A fimmina*) in un luogo che ha smesso di rivelarsi celebrano una cerimonia sghemba, che si annuncia inutile. Una cerimonia che li obbliga a un dialogo che solo apparentemente è privo di senso, un dialogo straripante di silenzi pieni di paura che man mano si trasforma, che diviene urlo, esigendo un ritmo da tragedia e una musicalità surreale, in una perfetta idiosincrasia di stati d'animo. È una cerimonia che si ripete da anni, quella a cui il pubblico assiste. I due personaggi, utilizzando un gioco grottesco (*l'u Mi ricordu*), sono obbligati a ricordare, tentando di appigliarsi a un qualche brandello di verità. Una verità, però, che inesorabilmente risulterà inafferrabile. Il tutto in una lingua vivida, un palermitano violento e realistico che spiazzava lo spettatore e lo opprime in un contesto visionario e squamoso. E poi la musica. Che assoggetta gli stati d'animo a un dolore (e a un torpore) indegno persino a pensarsi.



IL ROVESCIO DI PIERINO E IL LUPO

SPETTACOLO COMICO-MUSICALE LIBERAMENTE TRATTO
DALL'OPERA DI SERGEJ PROKOFIEV

Luna e Gnac Teatro

Italia

Domenica 1 novembre
ore 16.00
Sala CISA
Lugano

Di e con
Michele Eynard
e *Federica Molteni*
Collaborazione artistica
Silvia Briozzo

Per tutto il pubblico
dai 6 anni

Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 60'

Un'originale versione della celebre opera per voce e orchestra "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofiev, dove i ruoli sono rovesciati: il protagonista è un intrepido lupacchiotto, che si oppone ad un pestifero Pierino armato di fionda. Apparentemente una fiaba piena di buoni sentimenti e con un bel lieto fine dove l'amicizia trionfa. Ogni medaglia ha però il suo rovescio. A rivelarcelo è un clamoroso imprevisto: l'orchestra non c'è!

Sul palco si ritrovano un presentatore un po' cialtrone e un'attrice. I due sono costretti a improvvisarsi mimi e ballerini, a inventarsi dei travestimenti di fortuna e a mentire spudoratamente pur di condurre lo spettacolo alla fine. La fiaba e le vicende personali dei due attori procedono parallele, offrendo al pubblico diversi piani di lettura dello spettacolo. E così il pubblico si trova ad assistere ad un doppio spettacolo, comico e intenso, condotto all'insegna dello spirito di adattamento, tra lampi di genio e buio totale, sempre in bilico sul filo del fiasco, nella migliore tradizione della clownerie.

Storia e musica sono reinterpretate con ironia in un delizioso gioco di teatro nel teatro.



2. (DUE)

Fibre Parallele Teatro

Italia

Domenica 1° novembre
ore 18.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Testo e regia
Licia Lanera
e *Riccardo Spagnolo*
Con
Licia Lanera

Progetto finalista di
EXTRA-segnali dalla nuova
scena contemporanea

Teatro
Fringe/L'AltroFestival
Prima nazionale

Durata: 65'

In una piccola stanza bianca c'è una donna dalle profonde occhiaie e dai capelli rossi. E' vestita di bianco e cammina su dei tacchi alti. A metà tra un'infermiera e il vestito della prima comunione. Confinata tra quattro pareti, in uno spazio immaginario, della mente, c'è quello che rimane della vita di una donna la cui storia d'amore è finita con un addio. Lui l'ha lasciata per un altro, un uomo. Lei lo ammazza. E' un ritorno al mas-sacro, in cui la narrazione si fonde con l'azione scenica e il bianco della purezza e dell'infermità si confonde con il nero della cronaca. Il rosso sta per il sangue. Lei non risparmia un dettaglio dell'assassinio. Con brutale lucidità ricostruisce le sensazioni, le immagini, i respiri agonizzanti della vittima, le sue ultime forze, gli occhi vitrei. Una sorta di incubo splatter costruito sui brutali racconti di noti assassini, uno fra tutti Luigi Chiatti. "Ci ha colpito la loro lucidità nel raccontare degli eventi così gravi, la loro leggerezza, l'inconsapevolezza infantile, di fronte agli occhi attoniti dei parenti delle vittime", dicono Lanera e Spagnolo.

È l'inquietante straniamento di chi ragiona non ha. E' il muto grido di chi ha perso se stesso nella sua follia.



LIVING ROOM DANCERS

Cie Nicole Seiler

Svizzera

domenica 1 novembre
ore 19.30
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Concetto e coreografia
Nicole Seiler
Danza e coreografia
*Laurent Bortolotti, Coralie,
Estelle Durr, Cinzia Ferrazzo,
Cleudes Pannatier, Océane
Pannatier, Tadeo Piana,
Werner Schwab, Stellectro,
Dominique Vannod*

Realizzazione del film *Le Flair*,
Bastien Genoux
Coproduzione Théâtre Arsenic,
Cie Nicole Seiler.

Performance /

*Percorso in 6 appartamenti
in città a Lugano*

Durata: 120'

Il principio è semplice. A Lugano, ognuno dei 50 spettatori riceverà una sacca contenente un binocolo, un lettore mp3 e una pianta di Lugano. Con questo bottino a tracolla, seguendo la mappa si cercheranno gli appartamenti segnalati da un neon rosso. Dentro ognuno di questi dei personaggi. La danza è la loro passione e a questa dedicano gran parte del loro tempo libero. Ciascun appartamento privato si trasforma in dance-floor per una sera. L'effetto è magico. Un mélange stupefacente di prossimità e di allontanamento. Attraverso questa esperienza, Nicole Seiler interroga la nostra parte di voyeurismo, se come accade, alcuni approfitteranno dei binocoli per rubare un secondo di intimità nell'appartamento che non è associato al progetto. Al ritorno da questa visita guidata nella città, un film proiettato in teatro farà il ritratto dei personaggi. Spettacolo e film mettono così a confronto spazi privati e pubblici, giocando con i nostri desideri di voyeurismo e di esibizione. E' una sorta di gigantesco calendario dell'Avvento immaginato da un artista senza tabù, alla ricerca di autenticità. Nicole Seiler cambia il suo punto vista sulla danza, cambiando anche quello del pubblico. Dà valore a dei ballerini dilettanti, appassionati del loro stile, per far ritrovare a tutti il vero gusto della danza.

Posti limitati, prenotazione consigliata



Jango Edwards



INFORMAZIONI

Spazi spettacoli *Teatro Nuovostudiofoce*,
Via Foce 1, Lugano
Sala Cisa,
Via Brentani 5, Lugano
Cinema Teatro,
Via Dante Alighieri 3 b, Chiasso
Teatro Cittadella 2000,
Corso Elvezia 35, Lugano

Prenotazioni e prevendita *Ufficio festival*
Teatro Pan,
Viale Cassarate 4, Lugano
10.00 / 12.30 e 16.00 / 19.00:
Tel. +41 91 922 61 58
Nei giorni del festival:
Teatro Nuovostudiofoce
11.00 / 14.00
Tel. +41 76 216 84 32
Si può prenotare anche via e-mail all'indirizzo:
festival@teatro-pan.ch, www.teatro-pan.ch
Ritiro biglietti in prevendita Ufficio festival
oppure alla cassa dei teatri
entro 15 minuti prima dello spettacolo.

**Per il workshop con i
Dancing Brick** la prenotazione (presso l'Ufficio festival)
è obbligatoria. Massimo 25 persone.

**Prenotazioni per
gli spettacoli in cartellone
a Chiasso** on line ***www.teatri.ch*** o presso la cassa
del Cinema Teatro da mercoledì a sabato:
ore 17.00 - 19.30
Telefonicamente negli stessi orari:
+41 91 695 09 16

**Prenotazioni per
lo spettacolo
al Teatro Cittadella** Dicastero Attività Culturali
Lugano
Tel +41 58 866 72 01

Bus per Chiasso Sabato 24 ottobre è previsto per gli spettatori
del FIT/Festival un servizio di bus che collega il
Teatro Nuovostudiofoce di Lugano con
il Cinema Teatro di Chiasso in occasione dello
spettacolo di Emma Dante.
Partenza da Lugano Teatro Nuovostudiofoce
ore 19.30
Ritorno da Chiasso Cinema Teatro alla fine
dello spettacolo.
Biglietto Fr 5.- Gratuito per chi assiste a due
spettacoli nella stessa giornata.

Ufficio stampa Teatro Pan, Viale Cassarate 4
Lugano
Tel +41 91 922 61 58

Centro Festival Nuovostudiofoce
Via Foce 1
Lugano
Tel. 076 213 19 86

Bar e ristoro aperto a tutti dalle 18.00
alle 24.00 ogni giorno durante tutto
il periodo del festival.

Accoglienza gruppi Viale Cassarate,4
Lugano
Tel +41 76 213 19 86

CONSIGLI

per il festival

Una mappa utile per non sbagliare, una legenda per chi vuole incuriosirsi, un vademecum per chi vuole farsi sedurre dalle novità contemporanee.

Comico esilarante

CLASSICS
Jango Edwards

Clown, mimo, acrobata e tanto altro ancora, in una parola unico! È Jango, il re dei clowns, come viene definito dai suoi critici e dai suoi fans. Colui che si vanta di annoverare tra i suoi estimatori la Regina d'Olanda, il cancelliere della Germania, Salvador Dali, Catherine Deneuve, Federico Fellini, Francis Ford Coppola e i Rolling Stones, per citarne solo alcuni. Ci sarà un motivo, basta vederlo!

Occasioni uniche

IL TEMPO DEGLI
ASSASSINI
Pippo Delbono

Era il 1987 quando Delbono mise in scena il suo primo spettacolo, "Il Tempo degli assassini", quello stesso che dopo circa 500 repliche in tutto il mondo approda a Chiasso. Da qui è iniziata l'ascesa della compagnia, un classico della poetica e del teatro delboniani. Dopo il Premio Europa per il teatro, anche il Festival di Locarno quest'anno gli ha reso tributo accogliendo i suoi film nella sezione eventi speciali.

LE PULLE
Emma Dante

Inutile parlare di lei, il Ticino la conosce bene e sa che è colei che da Palermo ha conquistato gli onori della critica e della scena contemporanea europea. Ritorna in Ticino con il suo ultimo lavoro, "Le Pulle", per raccontarci con la crudezza del suo stile un viaggio onirico di quattro personaggi al margine e di tre fate abitanti di un bordello. Le musiche e le canzoni originali, scritte dalla Dante, ne fanno un pezzo di teatro unico e irripetibile.

Le nuove drammaturgie

LA CASA DI
BERNARDA ALBA

Da Velasquez, a Goya, a Buñuel, a Lorca: un piccolo gioiello, uno spettacolo ineccepibile che porta la firma di uno dei maestri del teatro europeo, Antonio Díaz-Florián ed è co-prodotto

dal tempio del teatro francese, il Théâtre de l'Épée de Bois della Cartoucherie di Parigi. In scena la giovane compagnia torinese che ci dà un esempio coraggioso di come la tradizione possa essere coniugata alla ricerca e di come non possiamo permetterci di dimenticare i grandi testi del passato che possono ancora comunicare brividi di intelligenza e di emozione.

A CIRIMONIA

Uno spettacolo grottesco, visionario e surreale. Due straordinari attori in scena, esponenti del nuovo teatro siciliano, a raccontare la solitudine. Con la violenza del dialetto si racconta una storia vorticosa e allegorica, spesso farneticante e ossessiva, che affonda le sue radici nella cultura siciliana.

Artificio, il teatro del futuro

SEIGRADI
Concerto per voce
e musiche sintetiche

Santasangre, il gruppo di punta del panorama italiano contemporaneo, a Lugano con la sua ultima creazione "SEIGRADI", uno spettacolo unico a metà tra arti visive e teatro. Grazie ad una scatola di plexiglas e all'artificio scenico in scena nasce un androide. Guardando si avrà uno sfasamento tra realtà e finzione. Generando aloni e sfasamenti che hanno la violenza artistica di un Bacon, plasmando un androide che, dopo una tempesta di visioni e crepitii, si svigorisce, svanisce.

EPIZOO E
PROTOMEMBRANA

Dal corpo e dalla mente di Marcel. Il Antùnez Roca, tra i fondatori della mitica Fura dels Baus, uno spettacolo che è l'emblema della tecnologia applicata al corpo e alle arti sceniche. Saranno gli spettatori, come in un grande videogioco, a decidere le sorti della performance.

Il teatro oltre il teatro

LIVING ROOM DANCERS

Una sorta di gigantesco (in forma di performance) calendario dell'Avvento! Con una sacca a tracolla contenente binocolo e lettore mp3, 50 spettatori guidati da una mappa e da neon rossi scopriranno cosa accade in 6 appartamenti. Dentro ognuno di questi dei personaggi che trasformeranno la loro finestra in una dance floor. L'effetto è magico. Un mélange stupefacente. Al ritorno da questa visita guidata nella città, un film proiettato in teatro farà il ritratto dei personaggi.

POP UP La terza dimensione del libro
Si chiede agli spettatori di portare un romanzo da condividere, da trasformare in spettacolo. Attori, narratore, musicista, light designer e spettatori diverranno tutti, nello stesso tempo e nello stesso spazio, lettori del romanzo che verrà scelto tra quelli presenti in platea.
Ad ogni rappresentazione un viaggio unico. Tutto lo spettacolo è interamente affidato all'improvvisazione degli artisti in scena.

Sguardi giovani

2. [DUE] Uno splatter, un incubo alla maniera di Tarantino. Un esempio di come il teatro possa espandere un solo momento e farlo diventare racconto. Storie di ogni giorno. Storie tragiche da rotocalco. Finisce una storia d'amore e la follia uccide. Uno spettacolo crudo, a tratti brutale, una storia vera quella di Luigi Chiatti. Lui lascia la donna per un altro, un uomo. Lei l'ammazza.

21:13 La giovane compagnia uscita dalle scuole di Jacques Lecoq arriva a Lugano dopo il grande successo al Festival di Edimburgo. Uno spettacolo leggero, intelligente, divertente e accattivante. E' proprio con loro che scopriremo cosa può fare un treno che non parte all'orario previsto, le 21,13 appunto, e cosa può il parlare lingue diverse! Grazie ai famosi language gaps i due attori inventano modi di riempire di senso magico un mondo incomprensibile.

Debutto in casa Pan

C'ERA DUE VOLTE
UNA NONNA

Un incontro speciale per tutto il pubblico dagli 8 anni. Una storia per tutti i nonni e per tutti i nipoti che ci invita a cercare quell'angolo di mondo incantato in cui è possibile raccontarsi e raccontare la vita che, in fondo, è una grande storia.

Speciale bambini

Cinque titoli in cartellone per i più piccoli, le famiglie e le scuole.

Teatro del Piccione "Rosaspina" una bella addormenta per tutto il pubblico dai 5 anni.

Compagnia Menhir "Chicco Radicchio" una storia danzata per tutto il pubblico dai 5 anni.

Bottega degli Apocrifi "Arturo nel regno dei porci" la favola di Andersen per tutto il pubblico dai 5 anni.

Compagnia Mattioli "Come sorelle" la storia di due famiglie per tutto il pubblico dai 7 anni.

Luna e Gnac Teatro "Il rovescio di Pierino e il Lupo" una storia musicale per tutto il pubblico dai 6 anni

Eventi collaterali

Conversazioni

Incontro col regista

Lunedì 26.10, ore 21.45, Cinema Teatro Chiasso

incontro con Pippo Delbono

Sabato 31.10, ore 21.00, Teatro Nuovostudiofoce

incontro con Nicole Seiler

Sabato 31.10, ore 22.30, Teatro Nuovostudiofoce

incontro con Rosario Palazzolo

Evento speciale

Lunedì 26, orario da definire

Cinema Teatro, Chiasso, con Pippo Delbono

Workshop

Meaning from Movement

Laboratorio creativo con i Dancing Brick

Domenica 1 novembre, dalle 10.00 alle 12.00

gratuito per 25 persone, Spazio Pan, viale Casarate 4, Lugano.

Prenotazione obbligatoria.

Prezzi d'entrata	<i>Interi</i>	Fr. 25.-/20.-	
	<i>Ridotti</i>	Fr. 20.-/18.-	Fino a 20 anni Fr. 10.-
<i>Spettacoli Fringe adulti</i>	<i>Entrata unica</i>	Fr 16.-	
<i>Spettacoli Fringe ragazzi</i>	<i>Adulti</i>	Fr 16.-	Bambini Fr 10.-

Per gli spettacoli in cartellone a Chiasso

<i>Primi posti</i>	Fr. 33.- / Fr 28.-
<i>Secondi posti</i>	Fr 28.- / Fr 23.-

Per lo spettacolo al Teatro Cittadella: info DAC Lugano: Tel +41 58 866 72 01

Riduzioni per possessori di tessere (Amici Pan, AVS, apprendisti, disoccupati, Lugano Card, Tessera Card Cdt, Abbonati e Associazione Amici Cinema Teatro)

<i>Abbonamenti Carta bianca trasmissibili</i>	<i>Interi</i>	5 entrate 90.-	8 entrate 144.-
	<i>Ridotti</i>	5 entrate 75.-	8 entrate 120.-

<i>Abbonamenti Coppia trasmissibili</i>	<i>Interi</i>	5 entrate 75.-	8 entrate 120.-
---	---------------	----------------	-----------------

<i>Speciale bambini/teatro ragazzi</i>	<i>Adulti</i>	2 entrate 28.-	5 entrate 60.-
	<i>Bambini</i>	2 entrate 16.-	5 entrate 30.-

Carnet Biglietti (validi anche per gruppi di 5/8 persone per lo stesso spettacolo durante la stessa giornata)
5 biglietti 90.- 8 biglietti 144.-
Chi sottoscrive l'abbonamento avrà diritto alla tariffa ridotta per gli spettacoli in cartellone a Chiasso

Organizzazione Teatro Pan

Direzione artistica	Vania Luraschi, Paola Tripoli
Ufficio stampa	Paola Tripoli
Supervisione generale	Rachele Facchinetti
Segretariato	Barbara Fibbioli
Accoglienza gruppi	Stefania Tenore
Animazione artistica	Cinzia Morandi e Patricia Savastano
Ristoro	Pia Beretta Piccoli Cook
Direzione Tecnica	Pierfranco Sofia
Tecnici	Andrea Cosentino
Collaboratori	Elena Chiaravalli, Elvis van der Meyden, Vincenzo Carrino, Davide Foglio
Responsabile giornale	Susanna Plata
In collaborazione con	Infogiovani

L'AltroFestival Fringe

4° edizione

Teatro ragazzi
Teatro adulti / Performance

L'AltroFestival diventa fringe! Lo fa mantenendo intatta la sua natura, quella di concorso, parallelo al cartellone ufficiale del festival. L'ingranaggio di partecipazione, cambiato in alcune sue parti e la perseveranza del team organizzativo, quest'anno hanno permesso a L'AltroFestival di fare il botto! Quest'anno un'edizione all'altezza del cartellone ufficiale, che ha creato non pochi problemi alla direzione artistica, chiamata a scegliere tra oltre 200 domande di partecipazione. Un'edizione che dà spazio a ricerche e proposte che, indagando i nuovi percorsi della contemporaneità, riescono a comunicare con il pubblico attraverso qualità e innovazione.

Per la sezione adulti/performance sono cinque i titoli selezionati. Una giuria composta da addetti ai lavori decreterà il vincitore. Per la sezione Teatro adulti Premio Dicastero Giovani ed Eventi. Anche per la sezione ragazzi cinque i titoli selezionati. In questo caso, una giuria composta da giovani decreterà il vincitore. Per la sezione Teatro ragazzi Premio INFOGIOVANI.

La premiazione è prevista per domenica 1 novembre alle ore 21.30 al Teatro Nuovostudiofoce di Lugano.

Giuria Adulti **Patrizia Barbuiani** regista, attrice, scrittrice
Natalia Lepori docente di teatro
Sara Rossi giornalista
Pablo Ariel Bursztyn regista, attore
Francesco D'Agostino direttore organizzativo compagnia Quelli di Grock

Giuria Giovani **Anita Berardi** studentessa
Anais Bianchi studentessa
Veronica Manna studentessa
Jessica Quadri studentessa
Nancy Sabwa studentessa
Samuele Mercan studente
Leo Pusterla studente

IL FESTIVAL

È sostenuto da

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Comune di Lugano
DAC Dicastero Attività culturali
Dicastero Giovani ed Eventi



ERNST GÖHNER STIFTUNG

infogiovani
www.ti.ch/infogiovani



Con la collaborazione di

Comune di Chiasso
Dicastero cultura



Si ringraziano
per il contributo

prohelvetia



FONDATION
OERTLI
STIFTUNG

T
A
S
I
TEATRI ASSOCIATI
DELLA
SVIZZERA ITALIANA

Media partner

CORRIERE DEL TICINO

